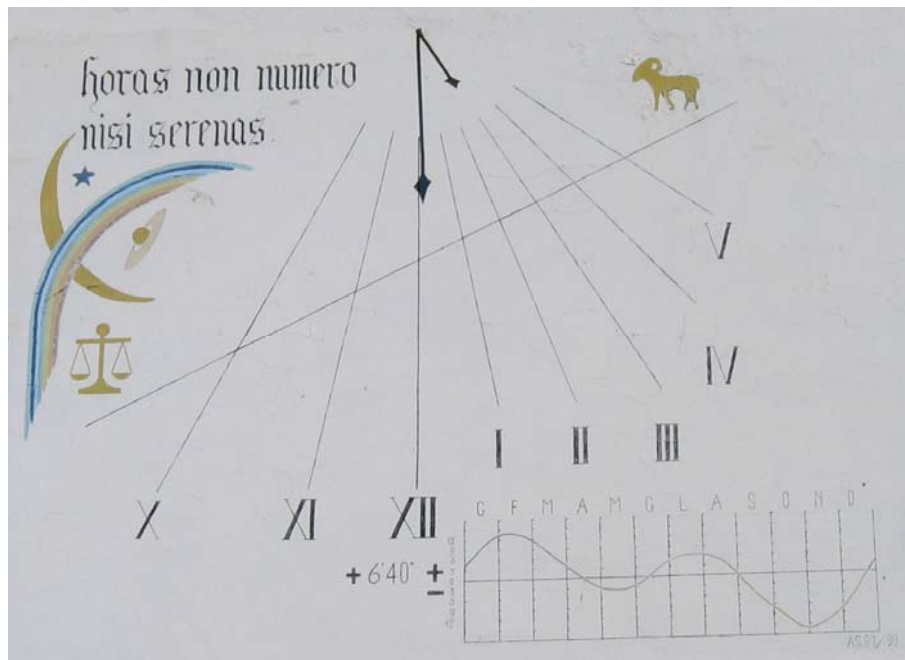


A.S. 2019-2010



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE IL
LAVORO.**
(D.Lgs. 81/2008)

2 - RISCHI CONNESSI AGLI AMBIENTI DI LAVORO

Liceo Scientifico *Francesco Severi*



Viale Europa, 36 - FROSINONE

Telefono: 0775/837087 Fax: 0775/293872



Revisione __ del __/__/__

Prof. Franco Palombi

Scheda di reparto

Locali interni

Descrizione

RISCHI PER LA SICUREZZA

RISCHI PER LA SALUTE



DESCRIZIONE

Presso il Liceo scientifico *Francesco Severi* di Frosinone, sono stati effettuati gli accertamenti necessari per la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi della vigente normativa (D. Lgs. 81/08).

Lo studio è stato eseguito nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Il presente **documento di valutazione dei rischi** é redatto a norma dell'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 81/08.

Il Dirigente Scolastico, nella persona della Prof.ssa Antonia Carlini, secondo quanto prescritto dall'art. 4 comma 3 del D. Lgs. 81/08, ne curerà la custodia accanto ai documenti di esercizio ed in caso di ispezioni ad opera di enti di controllo che richiedano esplicitamente l'analisi o la discussione del documento, contatterà quanto prima il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Dati identificativi

	Liceo Scientifico "F. Severi"
Sede legale	Viale Europa n. 36 - 03100 - FROSINONE
Sede esaminata	Viale Europa n. 36 (Sede Centrale) Via Grappelli (Sede succursale <i>Umberto I</i>)
Numero alunni presenti	Edificio sede Centrale : 609
	Edificio sede staccata Umberto Primo : 310
	<u>Totale alunni delle due sedi</u> 919
Numero di dipendenti presenti	Personale Docente totale n° 76 di cui: 32 in servizio nella sola Sede Centrale 9 in servizio nella sola Sede Succursale 35 in servizio nelle due sedi ATA Sede Centrale Uomini 5 Donne 11 ATA Sede Succursale Uomini 0 Donne 2
Numero persone disabili presenti	Edificio sede Centrale : n. 1 Edificio sede staccata Umberto Primo : n. //
Numero totale persone presenti (oltre gli insegnanti e il Personale ATA)	Edificio sede Centrale : circa 650 Edificio sede staccata Umberto Primo : circa 335
Dirigente scolastico	Prof.ssa Antonia CARLINI
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Franco Palombi
Medico competente	Dr. _____
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	Prof. Enrico CESTRA
Responsabile del rispetto del Divieto di Fumo	Sig. Francesco STELLATI
Addetti Gestione dell'Emergenza Pronto Soccorso	Sig.ra Memmina De Nardis Sig.ra Franca Alonzi Sig.ra Luciana Palombi
Addetti alla Gestione dell'Emergenza Antincendio ed Evacuazione	Sig.ra Antonietta D'Adamo Sig.ra Simonetta Di Folca Sig. Franco Napoli
A.S.L di competenza	A.S.L. FR/4 - Provincia di Frosinone
Servizio di ispezione del lavoro	Ispett. del lavoro – Via Marconi, 31 – Frosinone
Data della valutazione	09/09/2019

Attività svolta e mansionario
Edificio Sede Centrale compresa la palestra

Mansione	N°	Compiti
Personale docente	variabile fino a circa 55 docenti 35 impegnati nella centrale 32 impegnati nelle due sedi	Svolgimento attività didattiche, laboratoriali, ricreative.
Personale non docente	16 nella sede centrale 2 nella succursale Umberto I	Utilizzo di videoterminali per svolgere il lavoro d'ufficio; vigilanza ai piani; pulizia locali.
Personale addetto alla pulizia	6	Attività di manutenzione e pulizia dell'edificio scolastico.

Attività svolta e mansionario
Edificio Sede Staccata *Umberto primo*

Mansione	N°	Compiti
Personale docente	variabile fino a 20 docenti	Svolgimento attività didattiche, laboratoriali, ricreative.
Personale non docente	2	Utilizzo di videoterminali per svolgere il lavoro d'ufficio.
Personale addetto alla pulizia	2	Attività di manutenzione e pulizia dell'edificio scolastico.

Documentazione

Voce	Annotazioni
Planimetrie	Sono presenti le planimetrie aggiornate per i due edifici del Liceo e per la Palestra.
Agibilità – Abitabilità (DM 18/12/75)	Si consiglia di richiedere copia del certificato di riferimento per l'agibilità dei locali della sede centrale all'ente provinciale e della succursale all'ente comunale.
Documentazione di conformità dei macchinari e delle apparecchiature (Legge 46/90 art.9)	Si consiglia di verificare la presenza della documentazione di conformità delle apparecchiature e dei macchinari presenti, compresi i computer presenti nell'istituto e nella succursale.
Dichiarazione di conformità degli impianti (Legge 46/90, art. 9).	È necessario richiede agli Enti competenti i seguenti certificati: <u>Edificio Centrale</u> Impianto elettrico per centrale termica Impianto elettrico edificio centrale Impianto di comunicazione tramite altoparlanti (<u>per quest'ultimo è necessaria la messa in opera</u>) <u>Edificio Sede Umberto Primo</u> Impianto elettrico per centrale termica Impianto elettrico
Denuncia degli impianti di messa a terra e dei verbali delle verifiche quinquennali. (DPR 547/55 art.40 e 328 e DPR 462 2001)	Si consiglia di verificare la presenza del verbale di denuncia degli impianti di messa a terra e dei verbali delle verifiche periodiche. Inoltre si ricorda che essendo l'attività soggetta a controllo da parte dei vigili del fuoco, le verifiche periodiche per gli impianti di messa a terra devono essere effettuate con cadenza biennale.

<p>Denuncia delle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e dei verbali delle verifiche o relazione tecnica di auto-protezione</p> <p>(DPR 547/55 art. 398 e 399 e DPR 462/2001)</p>	<p>Si consiglia di reperire, presso l'Amministrazione Provinciale, il verbale di denuncia di installazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche. Si ricorda che per i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche installati in data precedente a gennaio 2002 deve essere presente l'apposito modello A, come previsto dal DM 12/09/59, opportunamente compilato ed inviato in copia all' ispettorato del lavoro. Invece per impianti installati posteriormente a tale data per l'omologazione è sufficiente la dichiarazione di conformità dell'impianto (L. 46/90), inviata in copia all'ISPEL ed all'ASL od all'ARPA LAZIO competente. Inoltre si ricorda che essendo l'attività soggetta a controllo da parte dei vigili del fuoco, le verifiche periodiche devono essere effettuate con cadenza biennale.</p>
<p>Certificato Prevenzione Incendi (CPI) o Nulla Osta Provvisorio(NOP) (DM 10/3/98)</p>	<p>Sono presenti i pareri di conformità rilasciati dai Vigili del Fuoco in data 16 agosto 2004 per gli edifici del Liceo. Sono in corso lavori di adeguamento alle indicazioni dei VV.F. e si è in attesa del rilascio del CPI</p>
<p>Relazione tecnica relativa all'installazione di impianto termico utilizzante gas di rete e avente potenzialità superiore alle 30.000 Kcal/h (da inoltrare al Comando Prov. dei VV.F.) - (DM 12/4/96 art.1)</p>	<p>Si consiglia di richiedere all'ente comunale le relazioni tecniche relative all'installazione degli impianti termici per la struttura dell'Istituto distaccata presso "Umberto I". È presente copia della richiesta di Certificato di Prevenzione Incendi (CALDAIA Centrale e Palestra) con NULLA OSTA vistato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone (Prot 5383 del 16 agosto 2004)</p>
<p>Libretto di caldaia - (Lg 46/90)</p>	<p>All'interno della centrale termica dell'edificio della sede centrale è presente il libretto di caldaia. (Verificare la presenza del libretti di caldaia all'interno della centrale termica dell'edificio sede della succursale Umberto I di pertinenza comunale).</p>
<p>Registro antincendio (DM 26/8/92 art.12)</p>	<p>È presente negli uffici della segreteria il registro per l'annotazione dei controlli e delle verifiche periodiche sui mezzi antincendio.</p>

Verifica Impianti Messa a Terra	È in possesso della scuola il verbale di verifica della ASL (USL-FR4) del 4 settembre 1993
Certificato di Collaudo Statico	È depositata presso la nostra scuola copia del Certificato di Collaudo Statico redatto il 6-7-1984
Certificato di Idoneità igienico-sanitaria	È presente presso la nostra scuola copia del certificato di Idoneità igienico-sanitaria rilasciato in data 28 luglio 1987
Contratto di manutenzione mezzi antincendio (estintori, idranti, ...) (DM 10/3/98 allegato VI)	È presente , presso l'Amministrazione Provinciale, il contratto per la manutenzione dei mezzi Antincendio.
Registro dei controlli periodici che deve essere mantenuto aggiornato e disponibile per i controlli (impianti elettrici, illuminazione di sicurezza, presidi antincendio...) (DPR 37/98 art.5)	È presente un registro per i controlli periodici effettuati, va mantenuto costantemente aggiornato e conservato negli uffici della segreteria.
Impianto Luci di Emergenza e Infissi esterni	È presente copia della Dichiarazione di Conformità dell'Impianto alla Regola dell'Arte rilasciato il 16 agosto 2010 dalla Ditta FRAMA S.r.l. di Colleferro che ha eseguito i lavori
Contratto di manutenzione e assistenza per i Macchinari (Dlgs 626/94 art.6)	È assicurata la manutenzione per Stampanti e computer, dalla Ditta Sylver Computer di Verrecchia Silvio di Frosinone. È stipulato contratto con la Ditta Teknoline di Frosinone per le fotocopiatrici di docenti e segreteria e con la Ditta Kopyas per quelle degli studenti. Il contratto di manutenzione per l'ascensore della sede centrale e le centrali termiche degli edifici scolastici è depositato presso l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Frosinone.
Rapporti con società che svolgono lavori in Appalto (Dlgs 626/94 art.7)	Non vi sono società che svolgono lavori in appalto ad eccezione dell'Impresa esterna che assicura il servizio di pulizia dei locali.
Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati (DPR 303/56 art 28-56)	Sono presenti le schede di sicurezza per i prodotti per le pulizie utilizzati e per i toner di stampanti e fotocopiatrici. Si consiglia una valutazione dell'esposizione ad agenti chimici, come previsto dal D.Lgs. 25/02.

Elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale forniti ai lavoratori (Dlgs 626/94 art.40)	È presente una lista di consegna dei dispositivi di protezione individuale consegnati agli addetti, controfirmata per presa visione e conservata insieme alla presente documentazione.
Registro infortuni (DPR 547/55 art.403)	Il registro infortuni è presente conservato negli uffici della Segreteria.
Libretti di esercizio e di manutenzione per ascensori e montacarichi (DPR 162/99 allegato 12)	<u>Si consiglia di reperire i libretti di esercizio e manutenzione per l'ascensore presente nell'edificio sede centrale.</u> È presente la seguente documentazione di riferimento per l'ascensore presente nell'edificio centrale: l'accettazione dell'incarico da parte dell'A.S.L. per la verifica periodica; la dichiarazione di conformità; comunicazione attestante l'esito positivo del collaudo dell'ascensore.
Autorizzazione alla distribuzione cibi (merende) (DM 18/12/75 art.3.6)	È presente l'autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dalla A.S.L. in data 29/03/04 per la distribuzione pasti.
Attestato di formazione del RLS (D.Lgs. 626/94 art 19)	Per il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (da poco nominato) è in programma un corso di formazione specifico
Attestati di formazione in materia di antincendio e Pronto Soccorso (D. Lgs. 626/94 art 12)	Sono presenti gli attestati di formazione del corso tenuto nell'anno 2011 a tutto il personale Ausiliario e ATA. È previsto un corso antincendio per il personale ATA che sarà espletato entro il mese di novembre 2018

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il Liceo Scientifico *Francesco Severi* di Frosinone è dislocato su due differenti strutture poco distanti tra loro e localizzate a ridosso degli impianti sportivi del C.O.N.I..

La struttura principale, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, denominata *Sede Centrale*, è organizzata su quattro diversi piani oltre il piano terra e al suo interno sono presenti gli uffici, le aule didattiche, i servizi igienici per i docenti, per il personale ATA e per gli studenti, un archivio, una sala conferenze, i laboratori di scienze e di chimica, due aule di informatica, un laboratorio linguistico, una sala multimediale, un'aula di disegno e una portineria; all'esterno del fabbricato ma ad esso collegato direttamente è collocata la palestra.

Le aule sono distribuite in maniera tale da essere così occupate: al P.T. solo laboratori nei quali gli studenti si recano solo per brevi periodi; al Piano Primo, oltre alla sala professori, gli uffici di presidenza e amministrative, il laboratorio linguistico e l'aula magna sono state dislocate due classi con circa 45 studenti; al Piano Secondo circa 160 alunni oltre al laboratorio di informatica quasi costantemente occupato; al Piano Terzo solo aule normali con circa 202 alunni e al Piano Quarto, solo aule normali, con circa 203 alunni.

La seconda struttura (denominata *Succursale Umberto I*) è dislocata al secondo piano dell'edificio scolastico denominato *Umberto Primo* di proprietà del Comune di Frosinone, sede di scuole elementari e medie. A tale struttura, il personale, gli studenti ed eventuali visitatori, accedono da un ingresso autonomo al termine di Via Grappelli, nello spazio restrostante l'auditorium Paolino Colapietro. In questa parte di edificio sono presenti 13 aule didattiche, i servizi igienici per docenti, personale ATA e studenti, un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico, un piccolo vano utilizzato come sala bidelli e, in uno spazio di risulta, una sala docenti.

In questa sede sono ospitati, complessivamente, 310 alunni, circa 20 insegnanti e due unità ATA.

RISCHI PER LA SICUREZZA

Descrizione generale degli ambienti

Voce	SI	NO	Note
L'edificio scolastico è ubicato in prossimità d'attività che comporta rischi d'incendio o d'esplosione. (DM 26/8/92 art.2.0)		X	Le due strutture principali non sono ubicate in prossimità di aree a rischio di incendio o di esplosione e sono dislocate in adiacenza degli impianti sportivi di atletica leggera del Campo Coni.
L'ingresso principale è arretrato rispetto al ciglio stradale per offrire un'uscita sicura (DM 26/8/92 art.2.1)	X		Le due uscite su strada della sede centrale sono separate da un marciapiede dal ciglio stradale; ciò permette l'uscita in sicurezza. Le uscite della Succursale è ubicata a notevole distanza dal ciglio stradale.
L'accesso all'area risulta agevole ai mezzi di soccorso (DM 26/8/92 art.2.2)	X		I mezzi di soccorso possono agevolmente raggiungere le strutture dagli ingressi principali. Per la sola sede succursale di Via Grappelli ciò è possibile dall'ingresso utilizzato dal Liceo ma, per un intervento con autoscala è più agevole l'ingresso dal piazzale della scuola dell'infanzia
Le porte adibite ad uscita d'emergenza sono facilmente apribili nel verso dell'esodo (DPR 547/55 art.13)	X		Le strutture sono dotate d'uscite d'emergenza dotate di maniglioni antipanico che ne consentono l'agevole apertura in caso d'emergenza.
La scuola, a prescindere dalla sua grandezza, è dotata di almeno due uscite verso luogo sicuro (DM 26/8/92 art.5.2)	X		Le strutture sono dotate al piano utilizzato delle seguenti uscite: - Sede centrale due uscite interne ed una antincendio; Palestra: tre uscite - Sede Umberto I una uscita interna e due uscite antincendio.
La lunghezza delle vie d'uscita è superiore a 60 m. (DM 26/8/92 art.5)		X	In ogni piano delle tre strutture la lunghezza delle vie d'uscita è inferiore a 60 mt.

La larghezza delle vie d'uscita per ogni piano non è inferiore a 1.20 m (DM 26/8/92 art.5)	X		Nulla da segnalare
I locali adibiti ad attività scolastica e quelli a diversa destinazione sono separati da strutture con caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120. (DM 26/8/92 art.2.4)	X		Nella sede centrale porte REI 120 separano l'aula di disegno e i laboratori di scienze e di fisica, le aule 2 e 3 al piano terra, la sala riunioni e il laboratorio linguistico al piano primo e il laboratorio di informatica al piano secondo. Nella succursale non sono installate porte REI
Il pavimento è regolare ed uniforme e mantenuto pulito da sostanze sdruciolevoli (DPR 303/56 art.7)	X		I pavimenti sono in marmettoni, non presentano discontinuità e sono mantenuti in condizioni di pulizia buone.
I pavimenti ed i passaggi non devono essere ingombri da materiali che ostacolano la normale circolazione. (DPR 547/55 art.8)	X		Nelle due sedi del Liceo Scientifico Severi le vie di circolazione ed i passaggi sono mantenuti liberi da ostacoli o da materiale che potrebbero impedire il regolare e rapido passaggio.
I livelli d'illuminazione sono adeguati in ogni zona, i corpi illuminanti sospesi sono protetti da schermi anticaduta dei loro componenti (DPR 303/56 art.10)	X		Sono presenti, in entrambi gli edifici, neon a tubi fluorescenti protetti. Si ricorda che non è consentito appendere ai corpi illuminati addobbi di qualunque genere. Si prescrive il fissaggio tramite fascette di nylon, o altro dispositivo, degli schermi frangi luce alle armature e l'immediato ripristino degli schermi in caso di manutenzione
Eventuali pareti vetrate sono segnalate con vetrofanie ad altezza occhio (DPR 303/56 art.7)		X	Non sono presenti pareti vetrate.
Le vetrate della scuola sono di tipo antisfondamento e garantiscono un sufficiente grado d'illuminazione (DPR 303/56 art.10)		X	È necessario verificare che tutte le superfici vetrate presenti nell'istituto siano del tipo Antisfondamento, in caso contrario fare apporre delle pellicole che li rendano tali. In particolare vanno protette le finestre alte della succursale e i sopraluce nei corridoi della centrale.
Le vie d'esodo sono costantemente libere da ingombri (DPR 547/55 art.13)	X		Verificare costantemente che tutti i percorsi d'esodo siano mantenuti liberi da ingombri o da ostacoli.

<p>Le finestre sono provviste di parapetto d'altezza non inferiore a 90 cm (DPR 547/55 art. 26 e 27)</p>		<p>X</p>	<p>I parapetti delle finestre delle aule in entrambi gli edifici sono d'altezza superiore a 90 cm. Nella succursale di Via Grappelli sono presenti finestre con parapetto di altezza inferiore a 90 cm. È necessario dotare le finestre, della succursale, di una barra di protezione, per portare la quota del parapetto ad un'altezza superiore a 90 cm.</p>
<p>Sono presenti impianti di ventilazione centralizzati o localizzati (DM 26/8/92 art.6)</p>		<p>X</p>	<p>Nei locali della scuola non è presente alcun impianto di ventilazione forzata. Nei locali a ridosso della scala antincendio, le cui finestre sono state chiuse, l'aerazione è ottenuta da ventoline automatiche.</p>
<p>I caloriferi e gli elementi in muratura sono protetti da strutture antiurto.</p>		<p>X</p>	<p>È necessario dotare di idonee protezioni i caloriferi e gli spigoli murari, almeno nella palestra.</p>
<p>Le apparecchiature elettriche fisse (prese, interruttori, ecc.) presentano elementi di pericolo (cavi scoperti, possibilità di contatti accidentali, ecc.) (DPR 547/55 art.281)</p>		<p>X</p>	<p>Nei laboratori della Centrale e della succ. Umberto I, i cavi per le apparecchiature si presentano ordinati e legati in unico cordone. Si raccomanda comunque di evitare l'uso di prese a ciabatta, di stufette e di fornelli elettrici. Verificare che le apparecchiature in uso rechino il marchio CE e adeguati dispositivi di sicurezza.</p>
<p>La tinteggiatura delle pareti è di colore chiaro (DPR 303/56 art.7)</p>	<p>X</p>		<p>Le pareti sono tinteggiate con colori chiari, <u>non sono rivestite da superficie lavabile fino ad un'altezza di 1.5 mt circa;</u></p>
<p>L'ingresso presenta barriere architettoniche per l'accesso di disabili (DM 9/04/94 art.20)</p>	<p>X</p>		<p>Al momento non è di libera utilizzazione l'ascensore della sede succursale per cui <u>la sede presenta barriere architettoniche</u></p>

<p>Sono presenti ascensori o montacarichi (DM 26/8/92 art.4.2)</p>	<p>X</p>	<p>È presente un ascensore di collegamento tra i piani dell'edificio della Sede centrale e non è utilizzabile quello dell'Umberto I. È presente un pulsante d'emergenza all'interno delle cabine. È presente una chiara indicazione del carico massimo ammissibile in Kg, e in numero di persone, il nome dell'installatore e del manutentore. Nella sede Umberto I tale ascensore sarebbe in comune con il resto dell'edificio e collocato a ridosso dell'ingresso della scuola primaria</p>
<p>E' presente la cartellonistica di sicurezza (D.P.R. 162/99)</p>	<p>X</p>	<p>Si consiglia di applicare idonea segnaletica per indicare il divieto d'utilizzo degli ascensori in caso d'emergenza.</p>
<p>Servoscala</p>	<p>X</p>	<p>Non presente.</p>
<p>Le rampe di scale con più di tre gradini dispongono sui lati di parapetto d'altezza non inferiore ai 90 cm e di almeno un corrimano (DPR 547/55 art.16) (DPR 547/55 art.26)</p>	<p>X</p>	<p>È presente ringhiera a parapetto d'altezza non inferiore ai 90 cm per tutte le rampe di scale principali dei due edifici, multipiano. Si consiglia di dotare di idoneo corrimano la scala, presente all'esterno dell'edificio sede Centrale che conduce al campo d'atletica. Per tale ingresso si rende necessaria una revisione della scala. <u>Si consiglia di provvedere alla riverniciatura delle ringhiere delle scale interne.</u></p>
<p>L'altezza del parapetto è di almeno 100 cm per balconi e solai (DPR 547/55 art.26)</p>	<p>X</p>	<p>Nulla da segnalare.</p>
<p>I gradini d'ingresso e le scale interne presentano strisce antiscivolo. (DPR. 547/55 art. 17)</p>	<p>X</p>	<p>Si raccomanda la periodica sostituzione delle strisce usurate</p>

Luoghi di lavoro

Aule scolastiche

Descrizione:

Edificio "Sede Centrale" sito in Viale Europa n° 36:

Sono presenti n. 29 aule scolastiche, più aule speciali, dislocate su quattro piani e al piano terra, utilizzate per tutte le classi terze (dalla A alla D), quarte (dalla A alle E) e quinte (dalla A alla E), le prime e le seconde del corso di Scienze Applicate (Sezioni A* e B* e Prima e Terza C*) e il triennio del Liceo delle Scienze motorie.

Edificio "Succursale Umberto I" sito in Via Grappelli:

sono presenti n. 13 aule per altrettante classi, più aule speciali, disposte al piano terzo, utilizzate per le classi 1 A - 1 B - 1 C - 1 D - 2 A - 2 B - 2 C - 2 D; oltre a queste classi sono presenti anche le classi 1 A** - 2 A** 1B** e 2 B**(ad indirizzo Sportivo) e la 1C* (indirizzo Scienze applicate).

Voce	SI	NO	Note
Le aule dispongono di un'adeguata superficie finestrata apribile (DPR 303/56 art.10)	X		Nella sede Centrale le finestre sono del tipo a battente a bandiera, la loro apertura non determina situazioni di pericolo, ma d'attenzione. Nella sede Umberto I sono a battente.
Le finestre sono provviste di parapetto d'altezza non inferiore a 90 cm (DPR 547/55 art.26 e 27)	X		Nel caso in cui il parapetto abbia una altezza inferiore a 90 cm, le vetrate delle finestre devono essere di tipo antisfondamento, Nella succursale di Via Grappelli sono presenti finestre con parapetto di altezza inferiore a 90 cm. È necessario dotare le finestre, della succursale, di una barra di protezione, al fine di portare la quota del parapetto ad un'altezza superiore a 90 cm.
Le finestre consentono un adeguato ricambio dell'aria. (DPR 303/56 art.9)	X		Il ricambio dell'aria nelle aule è garantito dalla presenza di sufficiente superficie finestrata apribile.
Viene rispettato il numero massimo di 26 alunni per aula. (DM 26/8/92 art. 5.0).		X	Mediamente le aule sono composte da un numero d'alunni inferiore a 26 ad eccezione di alcune classi che superano tale limite

<p>Gli infissi delle finestre sono in sufficiente stato di manutenzione, funzionali e in ogni modo non creano pericoli durante l'apertura. (DPR 303/56 art.10)</p>	<p>X</p>		<p>Gli infissi non presentano problemi per la loro apertura, il loro stato di manutenzione è da considerarsi meno che accettabile nella sede Umberto I mentre è buono nella sede centrale in quanto gli infissi sono stati sostituiti nell'estate del 2010. Nella succursale Umberto I i vetri sono stati dotati di pellicola protettiva contro i rischi da frammentazione. È necessario incollare apposite pellicole antisfondamento anche per i sopraluce delle finestre. Lo stato delle tapparelle è pessimo. È necessario provvedere alla revisione delle tapparelle esterne e di molti degli infissi delle finestre</p>
<p>Le porte d'accesso sono in buono stato (DPR 547/55 art.14)</p>	<p>X</p>		<p>Le porte d'accesso alle aule della sede Centrale, da poco sostituite, sono in finto legno ed hanno l'apertura verso esodo. Le porte della Sede Umberto Primo sono a due battenti, verso esodo, ma necessita di un radicale intervento di manutenzione</p>
<p>Le porte dei locali frequentati dagli alunni sono di larghezza di m 1.2 ed apribili nel verso dell'esodo qualora siano presenti più di 25 alunni. (DM 26/8/92 art.5.3).</p>	<p>X</p>		<p>Non tutte le porte, come specificato nel punto precedente, sono con apertura verso esodo; tutte son di ampiezza massima pari a cm 90.</p>
<p>Le luci artificiali presentano schermatura tipo griglia o lamelle ovvero vetro o plexiglas. (DPR 303/56 art.10)</p>	<p>X</p>		<p>L'illuminazione artificiale in tutti gli edifici utilizzati è caratterizzata da neon a tubi fluorescenti dotati d'idonea protezione anticaduta. Si ricorda che non è consentito appendere ai corpi illuminati addobbi di qualunque genere. Si prescrive il fissaggio tramite fascette di nylon, o altro dispositivo, degli schermi frangi luce alle armature.</p>

<p>Le lavagne sono ben ancorate al muro (DM 18/12/75 art.4)</p>		X	<p>Si ricorda che è preferibile fissare al muro tutti e quattro gli spigoli delle lavagne e degli specchi a muro. <u>A cura del personale e degli insegnanti si dovrà provvedere quotidianamente alla verifica della loro stabilità.</u></p>
<p>La capacità di deflusso è inferiore a 60 persone per piano. (DM 26/8/92 art.5.1).</p>		X	<p><i>Edificio "sede Centrale"</i></p> <p>Sono stabilmente presenti, oltre al personale: 45 alunni al Piano Primo; 160 alunni al Piano Secondo; 202 alunni al Piano Terzo e 203 alunni al Piano Quarto.</p> <p>Le persone presenti (complessivamente non oltre 700) possono utilizzare per evacuare i locali le due scale interne e la scala antincendio esterna.</p> <p><i>Edificio "Umberto I°"</i></p> <p>Sono presenti, oltre al personale 310 alunni al terzo piano.</p> <p>Le persone presenti (in media non oltre 340) possono utilizzare per evacuare i locali la scala interna e le scale antincendio esterne.</p>

Segreteria e Presidenza

Descrizione: Gli uffici della segreteria e della presidenza sono collocati nell'edificio sede centrale. In entrambi gli edifici sono installate, nei corridoi e in apposita sala, macchine per le fotocopie. Tale localizzazione, favorevole nei corridoi, non consente di avere un'adeguata aerazione nella sala appositamente utilizzata.

Si raccomanda di collocare altrove le fotocopiatrici della zona uffici o, in subordine, tenere costantemente aperta la finestra della stanza.

Voce	SI	NO	Note
La tipologia del sistema di riscaldamento permette di avere temperatura confortevole nelle stagioni fredde (DPR 303/56 art 9) e (DM 18/12/75 art.5 comma 3)	X		È presente una centrale termica per ognuno degli edifici (sede Centrale e Succursale) in apposito locale; alimentata a gas metano e garantisce il riscaldamento delle strutture. Per i locali adibiti ad aule ed uffici sono presenti dei caloriferi che permettono di sfruttare il riscaldamento centralizzato.
La tipologia del sistema di condizionamento permette d'avere temperatura confortevole nelle stagioni calde. (DPR 303/56 art.-9) (DM 18/12/75 art.5 comma 3)		X	Non è presente un sistema di condizionamento dei locali. Si consiglia di installare un sistema di condizionamento nei locali utilizzati come uffici della segreteria della scuola.
I locali di lavoro dispongono di un'adeguata superficie finestrata apribile (DPR 303/56 art.10)	X		Sono presenti finestre dotate d'apertura a bandiera di adeguata superficie.
Le postazioni VDT sono corrette rispetto alla posizione delle finestre e delle porte nel locale. (D, Lgs. 626/94 all. VII)	X		Non tutti gli schermi dei PC sono perpendicolari rispetto alla fonte di luce naturale. Si consiglia di posizionare, ove possibile, gli schermi quanto più perpendicolarmente alle fonti di luci naturali, oppure di applicare delle tende alle finestre che permettano di regolare l'intensità di luce in ingresso. Si prescrive di posizionare solo tende ignifughe alle finestre di aule e uffici.

La qualità dell'aria è buona (da correlare alla presenza di fumo) non sono presenti correnti d'aria sul posto di lavoro (D.Lgs 626/94 all.VII)	X		È imposto il divieto di fumo in tutti i locali, e non sono presenti correnti d'aria che possano arrecare fastidio agli addetti.
Le luci artificiali hanno la possibilità di essere regolate con reostati o con accensione differenziata ad isole (D.Lgs 626/94 all.VII)		X	Le luci artificiali non hanno la possibilità di essere accese separatamente né sono dotate di reostati per la regolazione dell'intensità.
Viene effettuata una periodica pulizia delle vetrate e dei dispositivi di illuminazione artificiale. (D.Lgs 81/08)	X		Le vetrate ed i dispositivi di illuminazione artificiale vengono mantenuti in condizioni di pulizia quasi sufficienti. È necessario provvedere a una pulizia frequente delle finestre delle aule.
Le pareti sono di colore chiaro (DPR 303/56 art. 7)	X		Le pareti sono tinteggiate con colori chiari. È necessario sottoporre al R.S.P.P., per approvazione, i colori scelti per tinteggiare le pareti delle aule.
Sono presenti tendaggi sulle finestre (D.Lgs. 81/08)	X		Sono presenti solo nei locali adibiti ad ufficio e nella sala conferenze. È necessario installare tende ove non presenti e sostituire i tessuti di quelle presenti se ancora non ignifughi.
La pavimentazione dei locali è pulita (DPR 303/56 art.7)	X		La pavimentazione viene sottoposta a regolare pulizia da parte del personale addetto.
I carichi sulle scaffalature sono disposti in maniera stabile e sono facili da raggiungere. (D.Lgs 81/08)	X		Sono presenti armadi metallici dotati d'appositi sportelli di chiusura. Si fa obbligo di ancorarli saldamente alle pareti. Si fa inoltre obbligo di proteggere con pellicola anti-rottura i vetri degli armadi non a norma.
Esistono luci d'emergenza (D.Lgs 81/08)	X		È presente un impianto di luci d'emergenza.

Rumore

Controllo esposizione	<p>La valutazione del rischio rumore deve essere ripetuta "ad opportuni intervalli" (non oltre i 4 anni), e comunque ogni qualvolta vi è un mutamento sostanziale nelle lavorazioni o nei macchinari o quando i risultati dell'eventuale sorveglianza sanitaria ne mostrino la necessità.</p> <p>Secondo l'art. 49 quater i valori limite d'esposizione e i valori d'azione, in relazione al livello d'esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, sono fissati a:</p> <p>a) valori limite d'esposizione: rispettivamente LEX, 8h= 87 dB (A) e ppeak= 200 Pa (140 dB (C) riferito a 20 (micro) Pa);</p> <p>b) valori superiori d'azione: rispettivamente LEX, 8h= 85 dB (A) e ppeak= 140 Pa (137 dB (C) riferito a 20 (micro) Pa);</p> <p>c) valori inferiori d'azione: rispettivamente LEX, 8h= 80 dB (A) e ppeak= 112 Pa (135 dB (C) riferito a 20 (micro) Pa).D.Lgs 195/06</p>
Misure del rumore	<p>In base alla valutazione del rumore effettuata, tenuto conto anche dell'inesistenza di casi d'ipoacusia da rumore, delle informazioni sulle emissioni di rumore fornite dai costruttori e d'altri elementi di giudizio quali ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none">1) confronto della situazione reale con dati di letteratura;2) confronto con altra situazione analoga.
Fonti di rumore	<p>Uso di macchinari non rumorosi quali fotocopiatrici, stampanti e fax nell'ufficio.</p>
Esposizione professionale	<p>In base alla valutazione del rumore effettuata si ritiene che l'esposizione al rumore sia minore dei valori inferiori d'azione <u>ad eccezione della palestra della sede centrale</u></p> <p>In essa si prescrive di utilizzare apparecchi fonoriproduttori solo a volume contenuto e solo se la palestra è utilizzata da un'unica classe.</p>
Durata dell'esposizione	<p>Il personale non è esposto a questo tipo di rischio.</p>
Personale esposto	<p>Nessun dipendente è esposto a tale tipologia di rischio.</p>

Presenza di lavoratori particolarmente sensibili al rumore ed effetti del rumore sulla loro salute e sulla loro sicurezza.	Il medico competente, durante le visite mediche valuterà la presenza di lavoratori particolarmente sensibili al rumore.
Interazione tra rumore e segnali d'avvertimento	I livelli di rumore presenti consentono alle persone di comunicare a voce senza problemi.
Presenza di dispositivi di protezione individuale	Non si ritiene necessario l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.
Interventi attuati	Informazione ai lavoratori su: <ul style="list-style-type: none">◆ rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore;◆ misure adottate per ridurre il rumore;◆ risultati della valutazione.
Sorveglianza sanitaria	La sorveglianza sanitaria per la suddetta tipologia di rischio non è necessaria. Si consiglia di sottoporre la presente valutazione del rischio rumore all'attenzione del medico competente.

Postazione di videoterminale

Voce	SI	NO	Note
Rispettate le caratteristiche definite dal D.Lgs 626/94 del piano di lavoro: (Linee guida 2 ottobre 2000)	X		Il piano di lavoro ha: 1. una superficie sufficientemente ampia per disporre dei materiali necessari e per consentire un appoggio per gli avambracci dell'operatore durante la digitazione sulla tastiera ed essere collocato in modo tale da ridurre al massimo i movimenti fastidiosi per la testa e gli occhi; 2. superficie di colore chiaro e non riflettente; 3. un'altezza di 70-80 cm; 4. bordi smussati.
Rispettate le caratteristiche definite dal D. Lgs. 626/94 dello schermo e della tastiera dei VDT: (Linee guida 2 ottobre 2000)	X		I caratteri sono bene definiti con una forma chiara e una grandezza sufficiente. L'immagine sullo schermo è stabile. Lo sfondo dello schermo è facilmente regolabile da parte dell'utilizzatore e facilmente adattabile alle condizioni ambientali. La tastiera è inclinabile e dissociata dallo schermo. Alcune postazioni VDT non sono posizionate perpendicolarmente alle fonti di luci naturali, tuttavia le finestre sono dotate di tende a pannelli che permettono la regolazione della luce, evitando riflessi o abbagli.
Rispettate le caratteristiche definite dal D.Lgs 626/94 art.56 comma 3 delle stampanti e software: (Linee guida 2 ottobre 2000)	X		Per le postazioni dei videoterminali è necessario, ove mancante, unire i cavi con idonea legatura.

<p>Rispettate le caratteristiche definite dal D.Lgs 626/94 art.56 comma 3 delle fotocopiatrici e fax: (Linee guida 2 ottobre 2000)</p>	<p>X</p>	<p>Le fotocopiatrici della Segreteria sono dislocate all'interno della stanza 14 al Piano Primo, in posizione tale da non ingombrare il passaggio.</p> <p>Le fotocopiatrici a servizio di Insegnanti e studenti sono collocate al piano primo e secondo lungo il corridoio in modo da non recare pregiudizio per la circolazione e l'aerazione.</p> <p>La manutenzione delle macchine è eseguita da tecnici qualificati.</p> <p>È necessario fornire al personale addetto guanti protettivi usa e getta in lattice per provvedere alla rimozione di eventuali fogli inceppati.</p> <p>Tale operazione DEVE essere fatta TASSATIVAMENTE solo dopo aver scollegato la macchina dalla rete di alimentazione ELETTRICA.</p> <p>È FATTO DIVIETO A CIASCUNO DI ESEGUIRE OGNI ALTRO TIPO DI OPERAZIONE SULLE MACCHINE.</p> <p>È FATTO DIVIETO AGLI STUDENTI E AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI INTERVENIRE SULLE MACCHINE</p>
---	-----------------	---

Fumo

<p>Cartelli</p>	<p>È presente cartellonistica indicante il divieto di fumare sui luoghi di lavoro.</p> <p>È necessario provvedere a reintegrare la cartellonistica eventualmente mancante</p>
<p>Nomine</p>	<p>Il datore di lavoro ha provveduto a nominare un responsabile per accertare eventuali infrazioni relative al divieto di fumo, come previsto dalla L. 16/12/2003, n 3, art. 51 e di indicarne il nome sugli appositi cartelli.</p> <p>È necessario provvedere a confermare la figura già nominata o a sostituirla con altro addetto.</p>

Archivio

Descrizione:

L'archivio è ubicato al piano terra dell'edificio sede centrale.

Voce	SI	NO	Note
Le scaffalature sono ancorate al fine di evitare un possibile ribaltamento ed hanno una distanza dal soffitto di almeno m 0.60 (DM 18/12/75 art.4)	X		Le scaffalature presenti in archivio sono opportunamente ancorate a muro. È necessario indicare sulle scaffalature mediante apposita cartellonistica la portata massima sostenibile.
Le porte d'uscita si aprono verso l'esodo (DM 26/8/92 art.6)	X		Sono presenti delle porte d'uscita dai locali, le suddette hanno apertura verso esodo, e sono del tipo REI 120 verso l'atrio e in lamiera verniciata verso l'esterno.
Sono presenti armadi con sportelli di Chiusura. (DM 26/8/92 art.6)	X		Il materiale cartaceo è archiviato anche in armadi metallici dotati sportelli e chiusi a chiave.
Le scalette per accedere ai ripiani delle scaffalature sono: in numero sufficiente, del tipo antiribaltamento e antisdrucchiolo, mantenute in buone condizioni. (UNI EN 131)	X		Sono presenti delle scale portatili a libretto non a norma. È consentito ESCLUSIVAMENTE l'uso di una scala rispondente alla norma tecnica EN UNI 131. Se mancante, si richiede l'acquisto della stessa
È presente un cartello indicante il divieto di fumare. (D.Lgs 493/96 art 4)	X		È presente idonea segnaletica per l'indicazione del divieto di fumo, in tutti i locali della scuola. È necessario provvedere a reintegrare la cartellonistica eventualmente mancante
Sono presenti estintori (DM 26/8/92 art.6)	X		È presente un estintore in polvere da 6 kg, ubicato davanti alla porta d'ingresso dell'archivio.

Le uscite d'emergenza e gli estintori sono sgombri da materiale. (DPR 547/55 art.13)	X		Le uscite d'emergenza e gli estintori sono facilmente accessibili.
Esistono luci d'emergenza (DM 26/8/92 art.7)		X	Installare una luce d'emergenza, con funzionamento in caso d'interruzione di corrente, nel locale archivio.
Le luci artificiali presentano schermatura tipo griglia o lamelle o plexiglas (DPR 303/56 art.10)	X		Si prescrive il fissaggio tramite fascette di nylon, o altro dispositivo, degli schermi frangi luce alle armature
Il locale è sufficientemente aerato (DPR 303/56 art.10)		X	L'aerazione non è sufficientemente garantita dalla presenza di finestre apribili. Si prescrive l'obbligo di lasciare aperta la porta verso l'atrio se il locale è frequentato e la costante apertura della finestra a vasistas presente
L'illuminazione è adeguata (DM 18/12/75 art.5)	X		Il quantitativo di luce naturale presente non è sufficiente ma lo è quella artificiale per cui i locali non devono essere dotati di ulteriori dispositivi d'illuminazione.

Palestra della Sede Centrale

Descrizione: La Palestra della Sede Centrale del Liceo Scientifico *Francesco Severi* è situata in un locale indipendente, poco distante dalla sede Centrale, è ubicata nello stesso perimetro recintato della scuola ed ha una sua autonomia logistica.

Nel locale sono presenti tre uscite d'emergenza, segnalate e distinte, che conducono rispettivamente verso l'ingresso proveniente dalla sede centrale e verso la strada comunale denominata viale Europa.

La Palestra, almeno nella copertura è stata ristrutturata di recente, ma ancora conserva problematiche di particolare entità (in caso di pioggia intensa) che potrebbero essere risolte attraverso gli interventi di manutenzione programmati.

Al suo interno avviene unicamente l'attività sportiva della scuola e nei pomeriggi di non utilizzo scolastico, è frequentata da Associazioni sportive estranee all'istituzione scolastica; la proprietà dei locali è dell'Ente Provincia di Frosinone, che ne dispone anche l'uso extra scolastico.

La gestione della palestra è affidata ai docenti di Scienze Motorie.

Sono presenti all'interno del locale i servizi igienici dotati di docce, ci sono locali per l'immagazzinamento delle attrezzature sportive.

Voce	SI	NO	Note
I locali adibiti a palestra sono isolati e protetti dagli eventuali agenti esterni	X		Si
Sono presenti attrezzi in numero sufficiente per i gli alunni	X		È presente un numero d'attrezzi sufficiente per l'utilizzo simultaneo di più persone.
L'illuminazione è sufficiente. (DPR 303/55 art. 41)	X		L'illuminazione è garantita dalle finestre a nastro perimetrali poste nella parte alta dei muri esterni e dalla presenza di una serie di luci a tubi fluorescenti dotate d'idonee protezioni ai colpi.
La ventilazione e l'aerazione è sufficiente. (DPR 303/56 art.41)	X		L'aerazione è naturale, garantita dalla presenza di superfici finestrate apribili, sistema a ribalta e soprattutto dell'apertura simultanea delle tre uscite.
La temperatura dei locali è confortevole. (DPR 303/55 art. 41)	X		E' presente un sufficiente sistema di riscaldamento centralizzato.
Il pavimento è regolare ed uniforme (DPR 303/56 art.7) - (DPR 547/55 art.8)	X		Il pavimento è in linoleum e si presenta privo di irregolarità di rilievo.

Il pavimento è mantenuto pulito e rispondente ai requisiti di legge (DPR 303/56 art.7)	X		Il pavimento è privo di protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi, è fisso, stabile ed antisdrucchiolevole.
Le finestre dispongono di un adeguato scambio dell'aria e sono facilmente apribili (DPR 303/56 art.9)	X		Le finestre presenti non si aprono facilmente ma le porte garantiscono un rapido e adeguato ricambio dell'aria.
Le vetrate sono munite di vetri antiurto (DPR 303/56 art.10)	X		I vetri delle finestre sono tutti in materiale resistente agli urti.
I corpi illuminanti sono protetti da schermi anticaduta dei loro componenti (DPR 303/56 art.10)	X		Sono presenti luci a tubi fluorescenti dotate di idonee protezioni.
È presente un deposito per le attrezzature e per la manutenzione (DM 26/8/92 allegato VI)		X	Gli attrezzi vengono depositati in un angolo della palestra. Si consiglia di dotare di idonea protezione le tubature di condotta per il riscaldamento oltre che spigoli e corpi sporgenti.
Le condizioni di utilizzo sono tali da consentire una espressione professionale entro valori stabiliti dall'art. 49 quater Legge 626/94? (Vedi valutazione sul rumore)		X	Secondo quanto riferito dai docenti in alcune condizioni di utilizzo si manifestano fastidi imputabili all'uso di apparecchi fonoriproduttori ad alto volume. Si fa obbligo di limitare l'uso di tali apparecchi ai soli casi eccezionali, per brevi periodi, a volume contenuto e se all'interno della palestra si svolge l'attività di una sola classe o squadra.

Per quanto riguarda l'utilizzo di attrezzature o impianti esterni alla scuola di proprietà di altre Amministrazioni (come ad esempio il campo C.O.N.I. o altri impianti sportivi utilizzati per attività legate al percorso formativo dell'indirizzo sportivo) si rimanda ai singoli D.V.R e alle disposizioni specifiche emanate dalle rispettive autorità. A tali disposizioni i nostri studenti, il personale e i docenti si atterranno scrupolosamente oltre a impegnarsi a un uso corretto e responsabile di spazi e attrezzature.

Palestra della Sede Succursale Umberto I

Descrizione: La Palestra della Sede Succursale Umberto I del Liceo Scientifico *Francesco Severi* è situata in un locale annesso allo stabile al piano terra dello stesso.

La palestra si articola su due locali separati da un muro interno.

Nel locale è presente una sola uscita, la stessa destinata ad ingresso, priva di maniglione antipanico.

La Palestra ristrutturata non di recente, ancora conserva requisiti minimi di manutenzione.

Al suo interno avviene unicamente l'attività sportiva della scuola e nei pomeriggi di non utilizzo scolastico, può essere utilizzata da Associazioni sportive estranee all'istituzione scolastica; la proprietà dei locali è dell'Ente Comune di Frosinone, che ne dispone anche l'uso extra scolastico.

La gestione della palestra è affidata ai docenti d'Educazione Fisica ed Attività Motorie. All'interno della palestra non si svolgono, di solito, attività.

Sono presenti all'interno del locale i servizi igienici non dotati di docce, ci sono locali per l'immagazzinamento delle attrezzature sportive.

Voce	SI	NO	Note
I locali adibiti a palestra sono isolati e protetti dagli eventuali agenti esterni	X		Si
Sono presenti attrezzi in numero sufficiente per i gli alunni	X		È presente un ridotto numero d'attrezzi sufficiente per l'utilizzo simultaneo di più persone.
L'illuminazione è sufficiente. (DPR 303/55 art. 41)	X		L'illuminazione è garantita dalle finestre poste nella parte alta dei muri perimetrali e dalla presenza di una serie di luci a tubi fluorescenti dotate d'idonee protezioni ai colpi.
La ventilazione e l'aerazione è sufficiente. (DPR 303/56 art.41)	X		L'aerazione è naturale, garantita dalla presenza di superfici finestrate apribili, sistema a ribalta e soprattutto dell'apertura della porta di uscita.
La temperatura dei locali è confortevole. (DPR 303/55 art. 41)	X		È presente un sufficiente sistema di riscaldamento centralizzato.

Il pavimento è regolare ed uniforme (DPR 303/56 art.7) - (DPR 547/55 art.8)	X		Il pavimento si presenta privo d'irregolarità.
Il pavimento è mantenuto pulito e rispondente ai requisiti di legge (DPR 303/56 art.7)	X		Il pavimento è privo di protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi, è fisso, stabile ed antisdrucchiolevoli.
Le finestre dispongono di un adeguato scambio dell'aria e sono facilmente apribili (DPR 303/56 art.9)	X		Le finestre presenti non si aprono facilmente ma le porta garantisce un sufficiente ricambio dell'aria.
Le vetrate sono munite di vetri antiurto (DPR 303/56 art.10)	X		I vetri delle finestre sono tutti in materiale antiurto.
I corpi illuminanti sono protetti da schermi anticaduta dei loro componenti (DPR 303/56 art.10)	X		Sono presenti luci a tubi fluorescenti dotate di idonee protezioni.
È presente un deposito per le attrezzature e per la manutenzione (DM 26/8/92 allegato VI)		X	Gli attrezzi vengono depositati in un angolo della palestra. Si consiglia di dotare d'idonea protezione spigoli e corpi sporgenti.
Le condizioni di utilizzo sono tali da consentire una espressione professionale entro valori stabiliti dall'art. 49 quater Legge 626/94? (Vedi valutazione sul rumore)	X		Non ci sono particolarità da segnalare.

Per quanto riguarda l'utilizzo di attrezzature o impianti esterni alla scuola di proprietà di altre Amministrazioni (come ad esempio il campo C.O.N.I. o altri impianti sportivi utilizzati per attività legate al percorso formativo dell'indirizzo sportivo) si rimanda ai singoli D.V.R e alle disposizioni specifiche emanate dalle rispettive autorità. A tali disposizioni i nostri studenti, il personale e i docenti si atterrano scrupolosamente oltre a impegnarsi a un uso corretto e responsabile di spazi e attrezzature.

Servizi igienici delle singole sedi e delle palestre

Servizi igienici alunni

Voce	SI	NO	Note
I bagni sono sufficienti per il numero d'utilizzatori (uno ogni trenta persone), segnalati e separati in base al sesso (D.Lgs. 626/94 art. 33)	X		In ogni piano di tutte le strutture sono presenti un numero sufficiente di servizi igienici. Gli apparecchi presenti sono mantenuti in buone condizioni igieniche e quindi non sussiste la necessità che vengano sostituiti. Nella Succursale Umberto I sono numerosi gli infissi, sia interni che esterni che hanno necessità di essere riparati o sostituiti.
L'antibagno é separato dal wc Reg. d'igiene (Titolo IV)		X	Solamente alcuni servizi igienici presentano antibagno separato dal wc.
Nel bagno é presente l'acqua calda (DPR 303/56 art.37)	X		Non è presente acqua calda nei servizi igienici degli studenti. Nei servizi igienici riservati ai docenti nella sede centrale è disponibile l'acqua calda.
Accanto al lavello sono presenti distributori automatici di sapone liquido e di carta usa e getta. Reg. d'igiene (Titolo IV).		X	Nei servizi igienici per gli studenti di entrambi gli edifici non sono presenti distributori automatici per il liquido detergente e per le salviette usa e getta. Tali distributori sono invece presenti nei servizi igienici utilizzati da docenti e ATA. Si raccomanda di installare dei distributori automatici per il liquido detergente e per le salviette usa e getta, in tutti i servizi igienici.
Sono presenti dei cestini chiusi con apertura a pedale Reg. d'Igiene (Titolo IV)		X	Si raccomanda l'acquisto di cestini dotati d'apertura a pedale per i servizi igienici di tutti gli edifici.

Il locale del wc é opportunamente aerato (DPR 303/56 art.9)	X	L'aerazione dei servizi igienici è garantita dalla presenza di finestre apribili con apertura a vasistas e a bandiera. Nei locali prospicienti la scala antincendio della sede centrale l'aerazione è stata garantita da estrattori elettrici
I box sono muniti di porte apribili verso l'esterno. Reg. d'igiene (Titolo IV)	X	<i>In tutti gli edifici i box sono dotati di porte apribili verso l'esterno. In alcuni box le porte sono danneggiate o mancanti.</i> <i>Vedi ultima voce in questa tabella</i>
Le maioliche in parete sono di altezza pari a ml 2 - Reg. d'igiene (Titolo IV)	X	Nulla da segnalare
Lo stato di pulizia dei bagni é buono (DPR 303/56 art.37)	X	I servizi igienici vengono generalmente mantenuti in uno stato di pulizia buono. I box al quarto piano della sede centrale hanno uno stato di manutenzione pessimo
Gli interruttori sono schermati (DPR 547/55 art.290)	X	È necessario sostituire gli interruttori in opera con altri dotati di idonea schermatura in tutti i servizi igienici.
I corpi illuminanti sono protetti da schermi anticaduta dei loro componenti (DPR 303/56 art.10)	X	Sono presenti lampade a tubi fluorescenti dotate di protezione contro la caduta di parti. Si prescrive il fissaggio tramite fascette di nylon, o altro dispositivo, degli schermi frangi luce alle armature
È presente almeno un servizio igienico per portatori di handicap.	X	Nella sede centrale è presente al primo piano, ed è adeguato alle prescrizioni previste dalla normativa vigente.
Porte dei bagni	X	In alcuni locali le porte sono sconnesse, rotte o mancanti. Si prescrive l'immediata riparazione

Servizi igienici per personale docente e non docente

Voce	SI	NO	Note
I bagni sono sufficienti per il numero di utilizzatori (uno ogni trenta persone), segnalati e separati in base al sesso (D.Lgs. 626/94 Titolo III art. 33)	X		I bagni per i docenti sebbene siano sufficienti per il numero di persone presenti, in entrambe le strutture non lo sono per la loro dislocazione in quanto nella sede centrale sono solo due al primo e terzo piano.
L'antibagno é separato dal wc Reg. d'igiene (Titolo IV)		X	Solamente i servizi igienici della sede succursale hanno l'antibagno. In caso di ristrutturazione si consiglia di dotare tutti i servizi igienici d'antibagno.
Nel bagno é presente l'acqua calda (DPR 303/56 art.37)	X		I servizi igienici per i docenti sono dotati di acqua calda.
Accanto al lavello sono presenti distributori automatici di sapone liquido e di carta usa e getta. (DPR 303/56 art.37)	X		Sono presenti i distributori automatici per il sapone liquido e per le salviette lavamani usa e getta.
Sono presenti dei cestini chiusi con apertura a pedale. Reg. d'igiene (Titolo IV)		X	Si raccomanda l'acquisto di cestini dotati d'apertura a pedale per i servizi igienici di tutti gli edifici.
Il locale del wc é opportunamente aerato (DM 18/12/75 art.5 comma 3)	X		L'aerazione dei servizi igienici è garantita dalla presenza di finestre apribili Nei locali prospicienti la scala antincendio della sede centrale l'aerazione è stata garantita da estrattori elettrici
Lo scarico del wc é a pedale Reg. d'igiene (Titolo IV)		X	In caso di ristrutturazione si consiglia di dotare di tale accessorio tutti i wc.
Le maioliche in parete sono di altezza pari a ml 2 - Reg. d'igiene (Titolo IV)	X		Niente da segnalare
Gli interruttori sono schermati (DM 26/8/92 art.7)		X	Gli interruttori presenti non sono dotati di schermatura. È necessario sostituire gli interruttori in opera con altri dotati di idonea schermatura in tutti i servizi igienici.

<p>Liceo Scientifico <i>Francesco Severi</i> FROSINONE</p>	<p>Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i></p>	<p>Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 32 di 60</p>
---	---	--

<p>I corpi illuminanti sono protetti da schermi anticaduta dei loro componenti (DPR 303/56 art.10)</p>	<p>X</p>	<p>Sono presenti luci a tubi fluorescenti dotate di idonee protezioni. Si prescrive il fissaggio tramite fascette di nylon, o altro dispositivo, degli schermi frangi luce alle armature</p>
--	-----------------	---

Disposizioni di carattere generale per i servizi igienici per portatori di handicap.

Nei servizi igienici per portatori di handicap devono essere garantite, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Deve essere garantito in particolare:

- lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza e, ove presenti, al bidet, alla doccia e a ogni altro sanitario o dispositivo;
- lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere del tipo a mensola;
- la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza e della vasca e/o doccia.

➤

Si deve dare preferenza a rubinetti con manovra a leva e, ove prevista, con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, e a porte scorrevoli o che aprono verso l'esterno.

Per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria, deve essere previsto, in rapporto agli spazi di manovra, l'accostamento laterale alla tazza w.c., bidet e l'accostamento frontale al lavabo.

A tal fine devono essere rispettati i seguenti minimi dimensionali:

- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo deve essere minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo.

➤

Relativamente alle caratteristiche degli apparecchi sanitari inoltre:

- ogni lavabo deve avere il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- i w.c. e i bidet devono essere, preferibilmente, di tipo sospeso; in particolare l'asse della tazza w.c. o del bidet deve essere posto ad una distanza minima di cm 40 dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e il piano superiore a cm 45-50 dal calpestio.
- qualora l'asse della tazza w.c. o bidet sia distante più di 40 cm dalla parete, si deve prevedere, a cm 40 dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento;
- la doccia, ove presente, deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico è necessario prevedere e installare il corrimano in prossimità della tazza w.c., posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3-4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.

Nei casi di adeguamento è consentita la eliminazione del bidet e la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento al fine di ottenere anche senza modifiche sostanziali del locale, uno spazio laterale di accostamento alla tazza w.c. e di definire sufficienti spazi di manovra.

Per raggiungimento dell'apparecchio sanitario si intende la possibilità di arrivare sino alla diretta prossimità di esso, anche senza l'accostamento laterale per la tazza w.c. e frontale per il lavabo.

(Estratto dal Regolamento di attuazione dell'art.1 della Legge 13 del 09/01/89, in merito alle prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata.)

Antincendio – Emergenza

Descrizione:

Il livello di rischio incendio per la sede scolastica presa in esame può essere classificato ai sensi del DM 10/03/98 come **MEDIO** poiché:

- le persone presenti sono in numero superiore alle 100 unità sia nella sede Centrale che in quella dell'Umberto I;
- la caldaia, dell'edificio sede centrale, ha potenzialità superiore alle 100.000 kcal/h:

L'attività rientra tra quelle soggette a visita da parte dei VVF ogni 6 anni per le seguenti attività:

Edificio succursale:

Attività 85: scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi accademie e simili per oltre 100 persone presenti. (DM 16/02/82).

Edificio centrale:

Attività 85: scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi accademie e simili per oltre 100 persone presenti. (DM 16/02/82).

Attività 91: impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso, con potenzialità superiore a 100.000 kcal/h. (DM 16/02/82).

Inoltre si consiglia di verificare, per l'edificio Sede Centrale, la potenzialità della centrale termica e la quantità di materiale cartaceo presente in archivio.

Se fosse verificato che la potenzialità di tale caldaia fosse superiore alle 100.000 kcal/h, e la quantità di materiale cartaceo fosse superiore a 50 q.li, per questo edificio l'attività rientrerebbe tra quelle soggette a controllo da parte dei vigili del fuoco. (Rispettivamente per attività 91 e 43 per il DM 16/02/1982).

Voce	SI	NO	Note
Presenza del Certificato di prevenzione incendi (CPI) o Nulla Osta Provvisorio (NOP). (DM 16/02/82)		X	<u>Si consiglia di verificare la presenza del CPI, e qualora questo documento non fosse presente richiedere alla Amministrazione Provinciale la documentazione</u>
Attestati di formazione (Dlgs 626/94 art 12)	X		Sono presenti gli attestati di riferimento per gli addetti designati alla gestione delle emergenze antincendio e pronto soccorso. Entro il prossimo mese di novembre 2018 si terrà un corso per Addetti al Servizio Antincendio perché tutto il personale già formato ha la certificazione in scadenza o già scaduta
Presenza di materiali infiammabili (DM 26/8/92 art.12)	X		Cartelle di documentazione utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative. Porte in legno, arredi degli uffici e delle aule, tende in stoffa. Sono presenti all'interno degli edifici liquidi infiammabili solo in modestissima quantità (disinfettanti a base alcolica o detersivi)
Gli archivi/depositi di materiale didattico e/o amministrativo sono dotati di almeno un estintore ogni 200mq. (DM 26/8/92 art. 6.2)	X		In prossimità della porta di ingresso per l'archivio è presente un estintore in polvere da 6 kg.
I percorsi di emergenza sono tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale. (DM 26/8/92 art.12)	X		Verificare costantemente che tutti i percorsi d'esodo siano mantenuti liberi da ingombri o da ostacoli. È necessario richiedere al Comune di Frosinone di eseguire lavori per rendere uniforme, stabile, solido oltre che antisdrucciolevole il punto di arrivo a terra della scala antincendio dell'edificio sede dell'Umberto I, lato nord-ovest.

<p>È presente un sistema d'allarme sonoro da utilizzare in caso di emergenza (DM 26/08/92 art. 8 comma 8)</p>	<p>X</p>	<p>Come sistema d'allarme sonoro viene utilizzata la stessa campanella scolastica in tutte le sedi, tramite una sequenza codificata specifica. Tutte le persone presenti nella scuola sono informate in merito al sistema di segnalazione d'allarme in uso. Poiché il sistema di allarme presente non è perfettamente funzionante e udibile in tutti i locali è necessario richiedere un intervento urgente di manutenzione e revisione</p>
<p>La segnaletica di sicurezza è sufficiente ed efficiente. (DM 26/8/92 allegato X)</p>	<p>X</p>	<p>È presente segnaletica di sicurezza, conforme alla normativa vigente, per indicare l'ubicazione dei mezzi antincendio, delle uscite di emergenza e dei percorsi di esodo. È necessario provvedere a reintegrare la segnaletica, se mancante</p> <p>È necessario applicare idonea segnaletica sui quadri elettrici delle tre strutture, indicante la presenza di elementi in tensione ed il divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi.</p>
<p>Esiste un impianto di illuminazione di Sicurezza. (D.P.R. 303/56 art. 10)</p>	<p>X</p>	<p>In tutti gli edifici sono presenti luci di emergenza, con attivazione automatica in caso di interruzione di corrente.</p>
<p>Sistema di rilevamento incendi (DM 26/8/92 art.9.2)</p> <p><u>Tale sistema è presente solo presso la sede centrale</u></p>	<p>X</p>	<p>Si consiglia di verificare la quantità di materiale cartaceo presente nel locale archivio, poiché se in funzione di questo il carico d'incendio risultasse superiore a 30 kg/m², nel locale dovrà essere installato un impianto di spegnimento ad azionamento automatico.</p>
<p>Esiste un piano di emergenza (DM 10/3/98 allegato VIII)</p>	<p>X</p>	<p>È presente un piano di emergenza elaborato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.</p>

Vengono svolte almeno due prove di evacuazione l'anno (DM 26/8/92 allegato XII)	X	In tutti gli istituti vengono programmate ed eseguite almeno due prove di evacuazione all'anno.
Tutto il personale scolastico conosce le disposizioni di pronto intervento (DM 10/3/98 allegato VII)	X	Il personale scolastico è stato istruito sulle disposizioni di pronto intervento, mediante apposita attività informativa. Per i nuovi iscritti è previsto un corso di formazione/informazione. Ai docenti e al personale ATA è fornita apposita documentazione al momento della prima presa di servizio nell'istituto.
Tutte le classi conoscono il comportamento in caso di emergenza (DM 10/3/98 allegato VII)	X	Gli alunni sono istruiti sulle disposizioni di emergenza, mediante apposita informativa e affissione in ogni ambiente della scuola di norme e planimetrie.
Interruttore elettrico generale (DM 26/08/1992)	X	Gli interruttori elettrici generali sono ubicati nei rispettivi quadri elettrici generali, posti in corrispondenza degli ingressi principali delle tre strutture. Si consiglia di applicare idonea segnaletica per i quadri elettrici presenti, indicante il pericolo per la presenza di elementi in tensione e il divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi.
Registro controlli periodici (DM 26/08/1992)	X	A cura del dirigente scolastico viene predisposto un registro dei controlli periodici ove annotare tutti gli interventi e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, tale registro viene mantenuto costantemente aggiornato. È necessario predisporre il nuovo registro per l'A.S. in corso.

Voce	SI	NO	Note
Pacchetto di medicazione (DPR 303/56 art.28)	X		<p><i>Edificio sede Centrale</i> La cassetta di pronto soccorso è ubicata nella Segreteria al piano primo.</p> <p><i>Edificio succursale Umberto I</i> La cassetta di pronto soccorso è ubicata nel locale portineria al piano terzo.</p> <p>Si ricorda che è necessario rinnovare il contenuto di tali cassette sia periodicamente che dopo l'uso, come previsto dal DM 388/03.</p>
Mezzi di spegnimento (DM 26/8/92 art.9)	X		<p>Sono presenti i seguenti estintori:</p> <p><u>Edificio sede centrale</u> n° 9 estintori da 6 kg in polvere al pianoterra; n° 6 estintori da 6 kg in polvere e 1 ad azoto al primo piano; n° 3 estintori da 6 kg in polvere al secondo piano; n° 3 estintori da 6 kg in polvere e 1 ad azoto al terzo piano. n° 2 estintori da 6 kg in polvere e 1 ad azoto al quarto piano</p> <p><u>Edificio Succursale Umberto I</u> n° 5 estintori da 6 kg in polvere al III piano;</p> <p>Gli estintori presenti sono adeguatamente segnalati. <u>Si consiglia di applicare gli estintori ad un'altezza di 1,5 ml da terra.</u> Si ricorda che gli estintori devono essere periodicamente (ogni 6 mesi) controllati da ditta specializzata.</p> <p>IDRANTI L'Amministrazione Provinciale ha provveduto all'installazione nell'edificio sede centrale un impianto antincendio collegato a idranti UNI 45, disposti uno per piano, e a colonnine UNI 70 per l'attacco dell'autopompa dei VVFF.</p>

ESPOSIZIONE AL RUMORE

Non vengono rilevati particolari problemi relativi a questo fattore di rischio in quanto nessuna delle attività lavorative determina significativi livelli di esposizione al rumore ad eccezione della palestra della sede centrale

Una indagine fonometrica condotta in palestra, durante particolari attività, ha evidenziato che il livello di rumore misurato è pari a 82 dB(A).

Da studi statistici sulle malattie professionali risulta che una piccola percentuale degli operatori aventi un Lepd compreso tra 80 e 85 dB(A), manifesta un innalzamento della soglia di udibilità alle frequenze medio-alte.

Misure di prevenzione e protezione	Sorveglianza e misurazioni
<p>Alle persone che permangono in palestra, sono consegnate procedure finalizzate all'informazione relativamente ai rischi all'udito derivanti dall'esposizione al rumore.</p> <p>Si fa divieto di utilizzare apparecchi fono riproduttori a volume elevato.</p>	<p>È prevista un'attività di informazione annuale, rivolta al personale esposto, relativa ai rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore.</p>

Statistiche infortuni - Infortuni e malattie professionali

Voce	Sì	No	Note
É presente il registro infortuni?	X		Procedere sistematicamente all'aggiornamento del registro
Si sono verificate malattie professionali negli ultimi tre anni?		X	
Ci sono stati infortuni sul lavoro?	X		Soprattutto durante gli spostamenti da e verso casa per gli insegnanti e il personale ATA. Prevalentemente durante l'attività in palestra per gli studenti

Analisi degli infortuni nei ultimi anni di attività

ANNO	N. TOTALE INFORTUNI	TIPOLOGIA INFORTUNI
2003	8	5 durante l'attività ginnica – 2 in gita – 2 durante l'occupazione del Liceo
2004	11	8 durante l'attività ginnica – 1 in gita – 2 scendendo le scale a scuola – 1 scendendo le scale del Cinema Teatro Nestor (in occasione dell'assemblea di istituto)
2005	10	9 durante l'attività ginnica – 1 in pullman durante il tragitto palestra-succursale
2006	9	5 durante l'attività ginnica – 1 in visita guidata – 1 in aula – 2 all'uscita da scuola
2007	11	5 durante l'attività ginnica – 3 incidenti stradali – 1 in gita – 1 nel bagno – 1 scendendo le scale
2008	14	10 durante l'attività ginnica – 4 incidenti stradali
2009	21	18 durante l'attività ginnica – 2 per rottura del vetro di una finestra – 1 scendendo le scale
2010	14	9 durante l'attività ginnica – 3 in classe – 2 in gita
2011	8	6 durante l'attività ginnica – 1 scendendo le scale – 1 incidente stradale
2012	9	6 per attività ginnica – 1 incidente stradale – 1 sfidandosi a braccio di ferro – 1 sciando in settimana bianca
2013	8	7 per attività ginnica (1 insegnante) 1 scendendo le scale
2014	5	5 durante attività in palestra
2015	12	8 per attività ginnica - 4 in viaggio di istruzione (1 insegnante)
2016	7	5 per attività ginnica - 2 in viaggio di istruzione
2017	20	17 attività ginnica – 1 in itinere e 1 in servizio (ATA) - 1 settimana bianca
2018	13	7 attività ginnica – 1 s scuola – 2 settimana bianca – 3 in servizio (1 docente e 2 ATA)
2019 fino a ottobre	12	9 palestra – 1 settimana bianca – 1 a scuola – 1 in itinere (studente)

Scheda di reparto

Area esterna

Descrizione

RISCHI PER LA SICUREZZA

RISCHI PER LA SALUTE

DESCRIZIONE

Sede Centrale

L'area esterna si compone essenzialmente di un cortile che circonda l'edificio principale su ogni lato; ad esso si accede da due ingressi carrabili rispettivamente da Viale Europa e da Via Vado del Tufo. Da tale cortile, verso sud è collocato un cancello che dà accesso all'area di pertinenza dell'edificio destinato a Palestra. Il cortile della Palestra la circonda su tre lati e a esso si accede da Viale Europa da due ingressi, uno pedonale e uno carrabile, oltre che da quello che mette in comunicazione con la Centrale.

Sede succursale Umberto I

L'area esterna è costituita da un cortile di competenza non esclusiva che circonda l'edificio. Ad esso si accede con mezzi meccanici attraverso Via Grappelli costeggiando l'auditorium annesso o, pedonalmente, dal piazzale di parcheggio sito in Via Vado del Tufo nei pressi della Questura di Frosinone.

Liceo Scientifico Francesco Severi FROSINONE	Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i>	Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 43 di 60
---	--	--

RISCHI PER LA SICUREZZA

01	VIE DI CIRCOLAZIONE, PAVIMENTI E PASSAGGI
-----------	--

Per le persone che circolano lungo le vie ed i percorsi esistenti, si configura il rischio di caduta nel caso di pavimentazione irregolare, ad esempio per la presenza di buche o dissesti non immediatamente bonificati o di scivolamenti nel caso di fondo umido o bagnato anche a seguito di precipitazioni atmosferiche.	R=PXD
	4=2X2
Misure di prevenzione e protezione	Sorveglianza e misurazioni
Il S.P.P. verifica periodicamente lo stato di manutenzione delle vie di circolazione, per prevenire la formazione di buche o dissesti che possono rappresentare una condizione di pericolo per il transito di persone e/o mezzi.	È prevista una sorveglianza visiva giornaliera del suolo esterno, allo scopo di verificare la presenza di eventuali ostacoli, buche o dissesti.

Liceo Scientifico Francesco Severi FROSINONE	Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i>	Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 44 di 60
---	--	--

02	SPAZI DI LAVORO (cortili) E ZONE DI PERICOLO
-----------	---

Gli spazi di lavoro (cortili) sono destinati ad accogliere gli studenti ed il personale al momento dell'ingresso, dell'uscita e durante il periodo di ricreazione; essi garantiscono sufficienti spazi di movimento, tuttavia, non si esclude che durante l'attività si concretizzi il rischio di urto accidentale contro le strutture stabili che delimitano l'area.		R=PXD
		4=2X2
Misure di prevenzione e protezione	Sorveglianza e misurazioni	
Il preposto provvede a liberare l'area da eventuali oggetti ingombranti e a far parcheggiare i motorini degli studenti nei soli spazi ad essi destinati al fine di impedire eventuali urti o ferimenti a seguito di contatti accidentali.	E' previsto un controllo visivo dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione.	

<p>Liceo Scientifico Francesco Severi FROSINONE</p>	<p>Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i></p>	<p>Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 45 di 60</p>
---	--	---

<p>03</p>	<p>PRESENZA DI SCALE</p>
-----------	---------------------------------

<p>Sede Centrale All'interno del reparto sono presenti due scivoli di accesso che mettono in comunicazione con l'interno dell'edificio e una scala a gradini che mette in comunicazione l'area esterna con gli impianti sportivi del C.O.N.I. Soprattutto quest'ultima scala, sebbene servita da corrimano, per la sua percorrenza determina, in genere, il rischio di caduta a terra dell'utente, con conseguenze di danno non trascurabili. La palestra della sede centrale non presenta scale.</p> <p>Sede Succursale Umberto I All'interno del reparto è presente uno scivolo carrabile e una gradinata di accesso che mette in comunicazione con l'interno dell'edificio. Alla Palestra si accede da una piccola gradinata formata da tre gradini.</p> <p>Biblioteca Il cortile interno non presenta scale</p>	<p>R=PXD</p>	<p>4=2X2</p>
<p>Misure di prevenzione e protezione</p>	<p>Sorveglianza e misurazioni</p>	
<p>Per ridurre le possibilità di incidenti, sarà necessario che gli utenti evitino di correre lungo i gradini o di attuare altri comportamenti pericolosi.</p>	<p>È previsto un monitoraggio periodico delle scale fisse e degli scivoli e un controllo sullo stato di ancoraggio del corrimano con interventi di manutenzione all'occorrenza.</p>	
<p>Quale ulteriore misura di prevenzione per l'accesso agli impianti sportivi del C.O.N.I. sarà necessario far percorrere la scala uno per volta, specialmente durante la discesa.</p>		

04

RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DAGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rischio trasmissibile	R=(PxD)	Quando	Dove
Motocicli degli studenti parcheggiati nel cortile interno	6=3 X 2	All'entrata e all'uscita degli studenti	Zona di parcheggio dei motocicli
Misure di prevenzione e protezione		Sorveglianza e misurazioni	
Delimitare la zona di parcheggio e sensibilizzare gli studenti a procedere a bassa velocità all'interno dell'area. Utilizzare il solo cancello carrabile posteriore.		È previsto un monitoraggio costante dell'area da parte del personale in servizio.	

Rischio trasmissibile	R=(PxD)	Quando	Dove
Cassette degli idranti ed idranti sporgenti	6=3 X 2	All'entrata e all'uscita degli studenti e durante la ricreazione	Nel cortile interno
Misure di prevenzione e protezione		Sorveglianza e misurazioni	
Gli idranti e le cassette sono già ben visibili e verniciati di rosso.		È previsto un monitoraggio costante dell'area da parte del personale in servizio.	

Rischio trasmissibile	R=(PxD)	Quando	Dove
Cornicione della vasca antincendio	6=3 X 2	All'entrata e all'uscita degli studenti e durante la ricreazione	Zona di passaggio tra la sede Centrale e il Campo C.O.N.I.
Misure di prevenzione e protezione		Sorveglianza e misurazioni	
È indispensabile prestare attenzione in prossimità del bordo della vasca antincendio, posto ad altezza tale da produrre situazioni di pericolo per urti accidentali.		Sarà segnalato opportunamente con bande colorate e portato fino a terra attraverso una barriera di delimitazione.	

Liceo Scientifico Francesco Severi FROSINONE	Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i>	Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 47 di 60
---	--	--

05	IMMAGAZZINAMENTO
-----------	-------------------------

Le attività di immagazzinamento dei materiali in reparto riguardano il deposito temporaneo di materiali dismessi e/o danneggiati nello spazio sottostante la scala antincendio. I rischi trasmissibili alle persone presenti nel reparto sono i seguenti:

Rischio di ribaltamento dei materiali	R=PXD 3=1X3
---------------------------------------	----------------------------------

Misure di prevenzione e protezione	Sorveglianza e misurazioni
Il divieto di accatastare materiali.	E' prevista la verifica periodica delle modalità di stoccaggio del materiale.

06	RISCHI ELETTRICI
-----------	-------------------------

Non si rilevano particolari pericoli derivanti da questo fattore di rischio.	R=PXD /
--	-----------------------

07	APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE
-----------	---

Nel reparto non risultano essere utilizzati apparecchi a pressione e reti di distribuzione.	R=PXD /
---	-----------------------

Liceo Scientifico Francesco Severi FROSINONE	Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i>	Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 48 di 60
---	--	--

08	ASCENSORI E MONTACARICHI
-----------	---------------------------------

Nel reparto non si evidenziano ascensori e/o montacarichi.	R=PXD /
--	-------------------

09	CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO
-----------	---

Le aree di transito sono riservate esclusivamente al transito dei pedoni. Il transito dei motocicli è limitato al solo cortile posteriore con accesso dal cancello posteriore	R=PXD /
---	-------------------

10	RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE
-----------	--

Nell'area esterna non risultano presenti depositi di materiale combustibile e/o infiammabile pertanto non si segnalano particolari rischi d'incendio.	R=PXD /
---	-------------------

11	RISCHI GENERICI PER LA SICUREZZA
-----------	---

Non sono rilevabili ulteriori rischi trasmissibili alle persone presenti nel reparto. Qualora siano effettuati interventi di modifica strutturale al reparto, siano introdotte nuove attrezzature, siano effettuate nuove attività lavorative o sia previsto l'uso di nuove sostanze o preparati chimici, il S.P.P. prevede l'aggiornamento immediato del presente capitolo, relativamente a nuovi rischi per la sicurezza a cui potrebbero essere esposte le persone.	R=PXD /
--	-------------------

RISCHI PER LA SALUTE

12 RISCHI DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Non si rilevano problemi relativi a questo fattore di rischio.

R=PXD

/

13 RISCHI DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI

Non si rilevano problemi relativi a questo fattore di rischio.

R=PXD

/

14 RISCHI DA ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non si rilevano problemi relativi a questo fattore di rischio.

R=PXD

/

15 AERAZIONE NATURALE E FORZATA

Non applicabile.

16 ESPOSIZIONE AL RUMORE

Non vengono rilevati particolari problemi relativi a questo fattore di rischio in quanto nessuna delle attività lavorative determina significativi livelli di esposizione al rumore fatta eccezione per particolari condizioni d'uso della palestra in altro paragrafo regolamentate

R=PXD

/

Liceo Scientifico Francesco Severi FROSINONE	Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i>	Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 50 di 60
---	--	--

17	ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI
-----------	---------------------------------

Non vengono rilevati particolari problemi relativi a questo fattore di rischio in quanto nessuna delle attività lavorative determina effetti vibranti per le persone.	R=(PXD) /
---	---------------------

18	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
-----------	---

Per le persone che accedono all'area esterna non sono rilevabili particolari rischi derivanti dall'esposizione a radiazioni ottiche artificiali.	R=(PXD) /
--	---------------------

19	ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
-----------	---

Per le persone che accedono all'area esterna non sono rilevabili particolari rischi derivanti dall'esposizione a campi elettromagnetici.	R=(PXD) /
--	---------------------

20	MICROCLIMA
-----------	-------------------

Non applicabile.	
------------------	--

21	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI
-----------	---------------------------------

Non si rilevano problemi relativi a questo fattore di rischio.	R=PXD /
--	-------------------

Liceo Scientifico <i>Francesco Severi</i> FROSINONE	Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i>	Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 51 di 60
--	--	--

22	ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE
----	--

Non vengono rilevati particolari problemi relativi a questo fattore di rischio. Durante le ore serali l'area esterna è illuminata con punti luce artificiali pur non essendo abitualmente frequentata.	R=PXD /
--	-------------------

23	RISCHI GENERICI PER LA SALUTE
----	--------------------------------------

Al momento della valutazione, non sono individuabili ulteriori rischi per la salute. Qualora siano effettuati interventi di modifica strutturale al reparto, siano introdotte nuove macchine, nuovi impianti o nuove attrezzature, siano effettuate nuove attività lavorative o sia previsto l'uso di nuove sostanze o preparati chimici, il S.P.P. prevede l'aggiornamento immediato del presente capitolo, relativamente a nuovi rischi per la salute a cui potrebbero essere esposte le persone.	R=PXD /
---	-------------------

24	MISURE DI PREVENZIONE SULLO STRES DA LAVORO CORRELATO
----	--

Al fine di definire misure adeguate per la prevenzione e la riduzione dello stress, e attuarle con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti ci si muoverà sulle seguenti direttrici (<i>la formazione sarà effettuata nel caso che il monitoraggio sulla tematica determini tale effettiva necessità</i>): <ol style="list-style-type: none"> Area gestione e comunicazione: esplicitare obiettivi (es. rendere effettivo il PTOF), assicurare ascolto (valorizzare proposte, risorse umane e professionali) e sostegno (es. alla didattica o per l'integrazione, incoraggiamento a manifestare disagio legato a fattori organizzativi senza giudizio sulla persona e sulle sue capacità), migliorare l'organizzazione (es. flessibilità nell'applicazione di norme). Area formazione: stimolare la consapevolezza degli insegnanti (se e come mai sono appesantiti), aiutarli a comprendere le cause dello stress (screening dei vari fattori probabili) e il modo in cui affrontarlo (tecniche di gestione dello stress, focus group). Informazione e consultazione dei lavoratori: fornire conoscenze aggiornate rispetto all'organizzazione scolastica (effettive risorse e potenzialità), coinvolgere i docenti nelle decisioni e nella gestione (es. attuare la delega, gestire le criticità in team). 	R=PXD /
--	-------------------

Liceo Scientifico Francesco Severi FROSINONE	Documento di valutazione dei rischi Rischi connessi agli ambienti di lavoro redatto dal Prof. <i>Franco Palombi</i>	Sezione 02 Revisione 01 del 16/12/2019 Pagina 52 di 60
---	--	--

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per accedere ai reparti non vi è l'obbligo di utilizzo di D.P.I.	R=PXD
	/

DISPOSIZIONI E PROCEDIMENTI DI LAVORO

All'interno del reparto possono trovarsi ad operare ditte esterne od artigiani per lavori di manutenzione, installazione, ecc.. Tale condizione espone sia i lavoratori dell'Istituto sia il personale delle ditte esterne a rischi particolari propri delle singole attività lavorative, che saranno adeguatamente valutati ed eliminati o ridotti.

Misure organizzative
<p>Il S.P.P. interno, prevede l'attuazione degli obblighi di legge applicabili (articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) in merito al preventivo coordinamento ed alla cooperazione tra le parti interessate che, a seconda dei casi, possono includere i lavoratori dell'Istituto e gli eventuali lavoratori provenienti da ditte esterne.</p> <p>Tali misure organizzative hanno lo scopo di migliorare le condizioni generali di sicurezza e di salute negli ambienti di lavoro sia per i lavoratori subordinati, sia per i lavoratori esterni.</p>

EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Nei casi di pericolo o necessità (es. incendio, terremoto, ecc.) ogni lavoratore presente nell'area esterna dovrà abbandonare nel più breve tempo possibile i luoghi di lavoro, percorrendo le vie di emergenza fino a raggiungere il luogo sicuro indicato dall'apposito cartello (vedi disegni a lato).



Nei casi in cui si verifichi un principio di incendio, sarà necessario avvisare immediatamente gli addetti (squadra antincendio), i quali saranno addestrati ed idoneamente equipaggiati ad intervenire direttamente sulle fiamme utilizzando gli estintori a disposizione, segnalati dall'apposito cartello (vedi disegno a lato).



Nei casi in cui si verifichi un infortunio, un malessere ecc., sarà invece necessario avvisare immediatamente gli addetti al primo soccorso che provvederanno, se necessario, a prestare le prime cure e a richiedere l'intervento dei soccorsi esterni.



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Interventi a PRIORITÀ IMMEDIATA

Richiedere il certificato di riferimento per l'agibilità dei locali della sede centrale all'Ente Provinciale e della succursale all'Ente Comunale.

Richiedere alla Amministrazione Provinciale la documentazione riguardante il Certificato di Prevenzione Incendi o Nulla Osta Provvisorio.

Verificare la presenza della documentazione di conformità delle apparecchiature e dei macchinari presenti, compresi i computer presenti nell'istituto e nella succursale

È necessario richiede agli Enti competenti i seguenti certificati:

Nell'Edificio Centrale

Impianto elettrico per centrale termica

Impianto elettrico edificio centrale

Impianto di comunicazione tramite altoparlanti (per quest'ultimo è necessaria la messa in funzione)

Nell'Edificio Sede Umberto Primo

Impianto elettrico per centrale termica

Impianto elettrico

Si consiglia di verificare la presenza del verbale di denuncia degli impianti di messa a terra e dei verbali delle verifiche periodiche. Inoltre si ricorda che essendo l'attività soggetta a controllo da parte dei vigili del fuoco, le verifiche periodiche per gli impianti di messa a terra devono essere effettuate con cadenza biennale.

Si consiglia di reperire, presso l'Amministrazione Provinciale, il verbale di denuncia di installazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

È necessario incollare apposite pellicole antisfondamento anche sui sopra- e sotto-luce delle finestre della succursale e sui sopra- e sotto-luce nei corridoi della centrale.

Verificare costantemente che tutti i percorsi d'esodo siano mantenuti liberi da ingombri o da ostacoli.

È necessario dotare le finestre, della succursale, di una barra di protezione, al fine di portare la quota del parapetto ad un'altezza superiore a 90 cm.

Evitare l'uso di prese a ciabatta, di stufette e di fornelli elettrici. Verificare che le apparecchiature in uso rechino il marchio CE e adeguati dispositivi di sicurezza.

Si consiglia di tinteggiare le pareti con tinta lavabile per m 1,50 di altezza da terra.

È necessario installare apposita segnaletica presso la sede succursale Umberto I per indicare il posizionamento dell'ascensore per raggiungere la parte di edificio da noi occupata.

Si consiglia di applicare idonea segnaletica per indicare il divieto d'utilizzo degli ascensori in caso d'emergenza.

Si consiglia di dotare di idoneo corrimano la scala, presente all'esterno dell'edificio sede Centrale che conduce al campo d'atletica. Per tale ingresso si rende necessaria una revisione della scala e della recinzione che la sovrasta. Il cornicione sporgente sarà segnalato con bande colorate e portato fino a terra attraverso una barriera di delimitazione.

Le porte della Sede Umberto Primo sono a due battenti, verso esodo, ma necessita di un radicale intervento di manutenzione

Si ricorda che è preferibile fissare al muro tutti e quattro gli spigoli delle lavagne e degli specchi a muro. A cura degli insegnanti si dovrà provvedere quotidianamente alla verifica della loro stabilità.

È necessario richiedere un urgente intervento di manutenzione sul dispositivo di riscaldamento a Piazzale Europa da parte della Ditta che fornisce il servizio.

Si prescrive di posizionare solo tende ignifughe alle finestre di aule e uffici.

È necessario provvedere a una pulizia più frequente delle finestre delle aule.

Si fa obbligo di ancorare saldamente alle pareti scaffali e armadi. Si fa inoltre obbligo di proteggere con pellicola anti-rottura i vetri degli armadi non a norma.

Nelle Palestre si fa obbligo di limitare l'uso di riproduttori musicali o apparecchi simili ai soli casi eccezionali, per brevi periodi, a volume contenuto e se all'interno della palestra si svolge l'attività di una sola classe o squadra

Si consiglia di sottoporre la valutazione del rischio rumore all'attenzione del medico competente.

È necessario fornire al personale addetto a Fotocopiatrici e FAX guanti protettivi usa e getta in lattice per provvedere alla rimozione di eventuali fogli inceppati.

Tale operazione DEVE essere fatta TASSATIVAMENTE solo DOPO AVER SCOLLEGATO LA MACCHINA DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.

È FATTO DIVIETO A CIASCUNO DI ESEGUIRE OGNI ALTRO TIPO DI OPERAZIONE SULLE MACCHINE.

È FATTO DIVIETO AGLI STUDENTI E AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI INTERVENIRE SULLE MACCHINE.

Va installata in prossimità delle macchine apposita segnaletica.

Negli spazi dell'Istituto è consentito ESCLUSIVAMENTE l'uso di scale rispondenti alla norma tecnica EN UNI 131. Se mancanti, se ne richiede l'acquisto.

Nell'archivio è necessario installare una luce d'emergenza, con funzionamento in caso d'interruzione di corrente.

Nell'archivio l'aerazione non è garantita dalla presenza di finestre apribili.

Si prescrive l'obbligo di lasciare aperta la porta verso l'atrio quando il locale è frequentato e la costante apertura della finestra a vasistas presente.

È necessario sostituire gli interruttori in opera con altri dotati di idonea schermatura in tutti i servizi igienici.

È necessario tenere un nuovo corso per Addetti al Pronto Soccorso e Addetto al Servizio Antincendio perché tutto il personale già formato ha la certificazione in scadenza entro il 2014.

Verificare costantemente che tutti i percorsi d'esodo siano mantenuti liberi da ingombri o da ostacoli.

È necessario richiedere al Comune di Frosinone di eseguire lavori per rendere uniforme, stabile, solido oltre che antisdrucchiolevole il punto di arrivo a terra della scala antincendio dell'edificio sede dell'Umberto I, lato nord-ovest.

**Il sistema di allarme presente non è perfettamente udibile in tutti i locali.
È necessario richiedere l'installazione di una sirena o di altro sistema udibile chiaramente.**

È necessario provvedere a reintegrare la segnaletica di sicurezza se mancante.

È necessario applicare idonea segnaletica sui quadri elettrici delle tre strutture, indicante la presenza di elementi in tensione ed il divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi.

Si consiglia di verificare la quantità di materiale cartaceo presente nel locale archivio, poiché se in funzione di questo il carico d'incendio risultasse superiore a 30 kg/m², nel locale dovrà essere installato un impianto di spegnimento ad azionamento automatico.

È necessario predisporre il nuovo registro dei controlli periodici per l'A.S. in corso.

Si ricorda che è necessario rinnovare il contenuto delle cassette di pronto soccorso sia periodicamente che dopo l'uso, come previsto dal DM 388/03.

Procedere all'aggiornamento sistematico del registro infortuni.

Verificare lo stato di usura delle manichette antincendio

È indispensabile alleggerire il carico in peso e di incendio nei torrini adibiti a deposito di materiale cartaceo

Interventi a PIORITÀ MEDIA

Si prescrive il fissaggio tramite fascette di nylon, o altro dispositivo, degli schermi frangi luce alle armature per tutte le lampade installate nelle varie sedi.

È necessario provvedere alla revisione delle tapparelle esterne e di molti degli infissi delle finestre.

È necessario dotare di idonee protezioni i caloriferi e gli spigoli murari, almeno delle due palestre.

È necessario installare tende ove non presenti e sostituire i tessuti di quelle presenti se ancora non ignifughi.

Per le postazioni dei videoterminali è necessario unire i cavi con idonea legatura.

È necessario, in tutto l'Istituto, reintegrare la cartellonistica indicante il **DIVIETO DI FUMARE** eventualmente mancante.

È necessario provvedere a confermare la figura già nominata o a sostituirla con altro addetto.

È necessario indicare sulle scaffalature dell'archivio mediante apposita cartellonistica la portata massima sostenibile.

Si raccomanda di installare dei distributori automatici per il liquido detergente e per le salviette usa e getta, in tutti i servizi igienici.

Si raccomanda l'acquisto di cestini dotati d'apertura a pedale per i servizi igienici di tutti gli edifici.

Si consiglia di provvedere alla riverniciatura della ringhiera delle scale interne della Sede Centrale.

Si consiglia di applicare idonea cartellonistica per segnalare i servizi igienici per i docenti e per gli studenti divisi per sesso.

Si consiglia di applicare gli estintori ad un'altezza di 1,5 m. da terra.
Si ricorda che gli estintori devono essere periodicamente (ogni 6 mesi) controllati da ditta specializzata.

Interventi a PIORITÀ BASSA

È necessario sottoporre al parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per approvazione, i colori scelti per tinteggiare le pareti delle aule.

Si consiglia di prevedere un rinnovo della tinteggiatura delle pareti dei servizi igienici.

In caso di ristrutturazione si consiglia di dotare tutti i servizi igienici d'antibagno.

In caso di ristrutturazione si raccomanda di dotare di acqua calda tutti i servizi igienici.

In caso di ristrutturazione si consiglia di dotare di scarico a pedale tutti i wc.

Si consiglia di ritinteggiare le pareti dei locali dell'edificio sede centrale.

È necessario sottoporre al parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per approvazione, i colori scelti per tinteggiare le pareti delle aule.

Si consiglia di legare con fascette i cavi per le postazioni dei videotermini

14. Nota finale

Copia del presente documento viene comunque tenuta sul luogo di lavoro a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 81/08

Frosinone, lì 16.12.2019

Prof.ssa Antonia CARLINI

Prof. Franco PALOMBI

Dirigente Scolastico

Responsabile del S.P.P.

Prof. Enrico CESTRA

Dr. _____

Rappresentante della sicurezza
(per conoscenza e presa visione)

Medico competente
